



COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA

BANDO

ENVCLIM (70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE

SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

SRA29.1 Azione “Conversione all’agricoltura biologica”

SRA29.2 Azione “Mantenimento dell’agricoltura biologica”

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2. DEFINIZIONI	5
3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	6
4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	7
5. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	7
6. SOGGETTI BENEFICIARI	7
7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	7
8. CRITERI DI PRIORITÀ.....	10
9. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	12
10. IMPEGNI E DURATA	13
12. COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM)	14
13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	15
13.1 Modalità di presentazione.....	15
13.2 Riduzione superficie sotto impegno (SOI).....	15
13.3 Ampliamento degli impegni e trasformazione impegno in corso	16
13.4 Annualità successive.....	16
14. AGEVOLAZIONI PREVISTE	17
15. CONTROLLI E SANZIONI	22
16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	22
17. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI	23

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riportano di seguito, ad integrazione dei riferimenti normativi indicati nelle Disposizioni Generali – Interventi a superficie e/o a capo del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Campania del PSP 2023-2027 - Versione 2.0 approvata con Decreto Dirigenziale Regionale n. 755 (50.07.00) del 20/11/2023, che si intendono qui integralmente richiamati, ulteriori riferimenti specifici per l'intervento SRA29 “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”.

Normativa Comunitaria:

- Regolamento (UE) n. 848/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e relativi regolamenti attuativi
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1508 del 20 luglio 2023: deroga, per l'anno 2023, all'articolo 44, paragrafo 2, secondo comma, del reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per gli interventi sotto forma di pagamento diretto e gli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali;

Normativa nazionale

- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia approvato con decisione della Commissione europea del 02 dicembre 2022 modificato con Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023, relativa all'approvazione della modifica al PSP Italia (versione 2.1).
- Legge n. 161 del 17 ottobre 2017 di modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- D. Lgs. del 14 agosto 2012, n. 150 – (G.U. n. 202 del 30/08/2012) – “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi”.

Normativa regionale

- Legge Regionale del 01 settembre 1993, n. 33 (BURC n. 39 del 06 settembre 1993) – “Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania”.
- Legge Regionale del 22 novembre 2010, n. 14, avente ad oggetto “Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola”.
- Legge Regionale del 21 maggio 2012, n. 12 – “Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura”.
- Legge Regionale dell'11 novembre 2019, n. 20 avente ad oggetto: Interventi ambientali per l'abbattimento dei nitrati in Regione Campania.
- D.G.R. del 5 dicembre 2017 n. 762 (B.U.R.C. n. 89 del 11 dicembre 2017) – “Approvazione della delimitazione delle zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola” che modifica la

- D.G.R. del 18 febbraio 2003, n. 700 (B.U.R.C. n. 12 del 17 marzo 2003) – “Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”.
- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”.
 - D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”
 - D.G.R. del 16 dicembre 2020, n. 585 (BURC n. 247 del 21 dicembre 2020) – “Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei direstati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola”;
 - D.G.R. del 20 dicembre 2022, n. 715 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. C (2022) 8645 del 02/12/2022, relativa all'approvazione del Piano Strategico nazionale.
 - Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023 di approvazione del CSR 2023-2027 della Regione Campania
 - DGR n. 634 del 07 novembre 2023 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023, relativa all'approvazione della modifica al PSP Italia (versione 2.1).
 - Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 755 del 20 novembre 2023 con il quale sono state approvate le *Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo* (versione 2.0);

2. DEFINIZIONI

- **PSP:** Piano Strategico della PAC;
- **«beneficiario»:** un agricoltore quale definito nell'articolo 3, punto 1 del regolamento (UE) n. 2115/2021.
- **«inadempienza»:**
 - ✓ con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno previsti dalla normativa unionale, qualsiasi inottemperanza a tali criteri di ammissibilità, impegni o altri obblighi; oppure
 - ✓ con riferimento alla condizionalità, di cui all'articolo 12 del regolamento (UE) n. 2115/2021 l'inosservanza dei criteri di gestione obbligatori (CGO) previsti dalla

legislazione dell'Unione, delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) definite dagli Stati membri;

- **«domanda di sostegno»:** una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime di partecipazione ai sensi del regolamento (UE) n. 2115/2021;
- **«domanda di pagamento»:** una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del regolamento (UE) n. 2115/2021;
- **Agricoltore:** una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un'attività agricola quale individuata ai sensi del paragrafo 4.1.1 del PSP;
- **SOI:** Superficie oggetto di impegno;

Per ulteriori definizioni si rimanda alle Disposizioni Generali (V.2.0).

3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

Incentivare gli agricoltori a convertire e mantenere l'azienda agricola al metodo di produzione biologico, come definito nel Regolamento (UE) n. 848/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e dei relativi regolamenti attuativi. Il metodo esclude l'uso di "input chimici" di sintesi (fertilizzanti, prodotti fitosanitari, additivi, ecc.) nella produzione, trasformazione e conservazione degli alimenti, prevedendo altresì l'adozione di tecniche e processi di produzione sostenibili dal punto di vista ambientale.

Con il presente Bando si intende attivare la presentazione delle domande di sostegno/pagamento (1° anno d'impegno) per l'anno 2024 a valere sull'Intervento SRA29 del Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 per le seguenti Azioni:

- SRA 29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica"
- SRA 29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica".

L'obiettivo dell'Azione SRA29.1 è quello di incrementare le superfici coltivate con metodi di agricoltura biologica, mediante la conversione dall'agricoltura convenzionale, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo del 25% della SAU europea in biologico entro il 2030, fissato dalla Strategia Farm to Fork.

L'obiettivo dell'Azione SRA29.2 è quello di contribuire al mantenimento della SAU biologica al fine di consolidare, nel contesto produttivo agricolo nazionale, i risultati ambientali in termini di incremento della biodiversità, di miglioramento della qualità delle acque e della fertilità dei suoli.

4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Nell'ambito di ogni azione, l'intervento è applicabile sull'intero territorio regionale.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'attuazione dell'intervento SRA29 per la programmazione 2023-2027 ammonta ad € 160.225.158,50 di cui di cui il 50,5 % a carico del *Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale* (FEASR), pari ad € 80.913.705,04.

6. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari ammissibili al sostegno nell'ambito della presente misura sono:

- Agricoltori singoli o associati
- Enti pubblici gestori di aziende agricole

7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Tutti i requisiti necessari per l'accesso al regime di aiuti come anche quelli per le attribuzioni dei criteri di priorità per la predisposizione delle graduatorie di ammissibilità, devono essere posseduti alla data del 01 gennaio 2024 e mantenuti per l'intera durata dell'impegno.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni.

Coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2018/848 e dal PSP, fermo restando il periodo d'impegno pari a 5 anni, l'aiuto per le superfici dichiarate con la domanda di sostegno (1° anno) nell'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica", tiene conto del periodo in conversione pari a 2 anni per i seminativi e prati-pascoli e 3 anni per le colture permanenti; segue l'aiuto previsto per l'Azione SRA29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" fino a conclusione del quinquennio.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Per poter accedere ai pagamenti previsti dall'intervento i soggetti beneficiari devono soddisfare, inoltre, i seguenti requisiti:

REQUISITI SOGGETTIVI

1. essere titolari di una Partita IVA attiva in campo agricolo;
2. essere iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA Sezione Speciale Agricola;

Per le domande presentate da enti pubblici gestori di aziende agricole, deve essere presentata presso l'ufficio competente per territorio, alla scadenza della presentazione della domanda, la seguente documentazione:

- provvedimento dai competenti organi dell'Ente che legittima a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;
- relazione tecnica, sulla gestione dell'azienda agricola, redatta ai sensi dell'art 39 del Reg 848/18, con particolare riguardo a quanto previsto dai punti i) e ii). La relazione dovrà descrivere con chiarezza, le “pertinenti misure pratiche” adottate per garantire la diretta responsabilità dell'Ente nel garantire la conformità al citato Regolamento (art 36 punto ii) dell'attività di produzione agricola. La relazione dovrà essere stata approvata dall'Organismo di Controllo al fine della verifica dell'idoneità al controllo.

REQUISITI OGGETTIVI

1. Aderire al metodo di produzione biologica conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 848/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e dei relativi regolamenti attuativi. Il beneficiario ha l'obbligo di aver rilasciato la notifica di attività di produzione biologica nel Sistema Informativo Biologico - SIB ai sensi del Decreto Ministeriale n. 2049 del 01 febbraio 2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini dell'adesione all'azione SRA29.1 “Conversione all'agricoltura biologica”, il beneficiario deve soddisfare le condizioni di cui alle lettere a) e b):

- a. le superfici eleggibili all'Azione SRA29.1 devono essere state notificate per la prima volta precedentemente all'avvio del periodo di impegno (decorrenza impegno dal 01/01/2024). Qualora la superficie aziendale in conversione sia stata notificata in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno / pagamento, la stessa potrà ricevere il pagamento dell'Azione SRA29.1, per l'intera annualità, solo se il periodo di conversione termina in data successiva al 30/6 dell'anno di impegno a cui si riferisce la domanda.
- b. nessuna delle particelle sottoposte ad impegno con la domanda di sostegno, presentata con il presente bando, deve essere stata oggetto di un analogo impegno agro-ambientale, inerente all'applicazione del metodo di produzione biologico nell'ambito della misura “214- azione B” del PSR 2007-2013 attuativo del Reg. CE 1698/05 o della Misura 11 del PSR 2014-2022 attuativo del Reg. CE UE 1305/05.

Nel caso in cui non si verifichino tutte le condizioni di cui ai suddetti punti a), b) il beneficiario può effettuare domanda di accesso esclusivamente all'Azione SRA29.2 “Mantenimento dell'agricoltura biologica”.

In attuazione a quanto sopra riportato non è consentita la presentazione di domande di sostegno con la contestuale presenza delle azioni SRA29.1 e SRA29.2.

1. È condizione obbligatoria, per l'adesione al presente Intervento, la costituzione ed il relativo aggiornamento del fascicolo unico aziendale come previsto dal DPR 503 del 1° dicembre 1999. In merito alle modalità si rimanda alle procedure già in essere. Eventuali modifiche e/o integrazioni apportate dall'OP Agea sono da considerarsi automaticamente recepite;
2. Coltivare una “superficie minima ammissibile all'impegno” (SOI) per tutte le colture pari a 0,5 Ha di SAU ad eccezione di 0,30 Ha di SAU per le ortive e di 0,20 Ha di SAU per la vite e limone. Qualora in azienda esistano più tipologie di colture, tale prescrizione deve essere soddisfatta per almeno uno dei gruppi di colture presenti in azienda;
3. Le superfici che al momento della presentazione della domanda risultano precedentemente ritirate dall'applicazione dei disciplinari biologici dopo aver ricevuto aiuti a valere del Regolamento (CE) n. 1698/2005 (PSR 2007/2013) o del regolamento (UE) 1305/2013 (PSR 2014-2022) possono accedere esclusivamente all'Azione SRA29.2;
4. Le superfici a prati permanenti/pascoli/prati-pascolo sono ammissibili solo se presente in azienda un allevamento biologico. Tali superfici saranno eleggibili a premio a condizione che il rapporto UBA aziendali/superficie aziendale sia almeno pari a 0,2UBA/Ha.
Per il Calcolo delle Unità di Bestiame Adulto (UBA), ai fini del calcolo del carico di bestiame si fa riferimento alla consistenza media annuale tenendo conto degli indici di conversione sotto riportati. Sono presi in considerazione unicamente gli allevamenti (codice di stalla) e le superfici ricadenti nel territorio regionale.

Categoria di animali	Indice di conversione in UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5

Altri suini	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	0,15

tabella di conversione degli animali in UBA, come definito nel PSP.

Le superfici da assoggettare agli impegni devono essere disponibili, al momento della presentazione della domanda di sostegno, a titolo legittimo ed esclusivo del richiedente, per una durata almeno pari al periodo di impegno. Tuttavia, sono ritenuti validi anche titoli di conduzione di terreni registrati di durata inferiore ma, in tal caso, il richiedente dovrà rinnovare il titolo, attraverso la stipula di un nuovo contratto, prima della scadenza annuale così da garantire la continuità della copertura dell'intero periodo di impegno. Ulteriori specifiche circa il possesso delle superfici sono stabilite nelle disposizioni generali ver 2.0.

8. CRITERI DI PRIORITÀ

L'intervento può prevedere in mancanza di risorse finanziarie sufficienti a finanziare tutte le domande ammissibile, l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale.

Di seguito sono riportati i principi di selezione individuati dall'AdG:

Principi di selezione

Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi

P01: Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE

Criteri di selezione pertinenti

<i>PESO:15</i>				
<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE	Aziende la cui superficie oggetto d'impegno (SOI) ricade per almeno il 30% nelle aree N2000	15	0	Preservare con l'applicazione dei disciplinari del biologico la fauna e la flora individuata nei siti

P02: Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE

Criteri di selezione pertinenti

PESO:15				
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE	SOI ricadente per almeno il 30% ZVN	15		Riduzione della pressione inquinante in ZVN

P11: Aree urbane e periurbane

Criteri di selezione pertinenti

PESO:15				
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aree urbane e periurbane	SOI ricadente per almeno il 30% in aree dei comuni della macroarea A	15	0	Riduzione della pressione inquinante in aree antropizzate

Principi riconducibili alla superficie

P18: Conversione dell'intera superficie aziendale

Criteri di selezione pertinenti

PESO:45				
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Conversione/adesione dell'intera superficie aziendale	Per l'azione 29.1 Conversione all'intervento con tutta la SAU aziendale	45	0	Sono privilegiati gli interventi che convertono a biologico Per l'azione 29.2 Adesione tutta la SAU aziendale
	Per l'azione 29.2 Adesione all'intervento con tutta la SAU aziendale	40	0	

Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

P24: Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici

(il principio si applica solo alla SRA29.2 azione Mantenimento dell'agricoltura biologica)

Criteri di selezione pertinenti

<i>PESO:5</i>				
<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici	Produttori biologici classificati "produttori-preparatori" e che abbiano immesso sul mercato, entro la data di presentazione della domanda di sostegno, prodotti biologici dotati di "etichetta"	5	0	Favorire oltre al metodo di conduzione biologico anche lo sviluppo di un mercato di prodotti biologici

Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP

P28: Altre misure ACA

Criteri di selezione pertinenti

<i>PESO:10</i>				
<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Adesione ad altri interventi del PSP/CSR di natura agro-climatico-ambientale	PSP/CSR di natura agro-climatico-ambientale. L'impresa ha aderito (prodotto domanda di sostegno/pagamento) ad almeno un altro intervento ACA cumulabile con SRA 29	10	0	Aumentare l'impegno per l'agro-clima-ambiente da parte dell'azienda

A parità di punteggio è data priorità all'istanza caratterizzata dalla maggiore SOI.

Per l'attribuzione del punteggio P24: Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici, deve essere prodotta documentazione probante alla scadenza della presentazione della domanda.

9. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Nel contesto della strategia di sviluppo rurale l'agricoltura biologica rappresenta un sistema di produzione sostenibile che rispetta i sistemi e i cicli naturali, mantiene e migliora la salute dei suoli, delle acque, delle piante e degli animali e l'equilibrio tra di essi, assicura un impiego responsabile delle risorse naturali quali l'acqua, il suolo, contribuisce al mantenimento di un alto livello di diversità biologica e della sostanza organica e al contenimento delle emissioni in atmosfera di inquinanti provenienti dall'attività agricola.

L'agricoltura biologica contribuisce pertanto a ridurre il rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti e a promuovere la salvaguardia della risorsa acqua, la tutela della risorsa suolo, la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità, del paesaggio agrario e il miglioramento della qualità dell'aria.

Gli interventi SRA29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica"; e SRA29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica" sono realizzati in conformità alla legislazione nazionale che recepisce la Direttiva 2014/40/UE.

10. IMPEGNI E DURATA

Per l'annualità 2024 la decorrenza degli impegni, assunti con la domanda di sostegno, è dal 01 gennaio 2024 e termina il 31 dicembre 2028 per una durata complessiva pari a cinque (5) anni.

Gli impegni sono di seguito elencati e descritti:

- I01 garantire, su tutta la superficie agricola aziendale, la conformità al metodo di produzione biologica come stabilito dal Reg. (UE) n. 848/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e relativi regolamenti attuativi, con la possibilità di escludere le produzioni zootecniche;
- I02 Le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno.
- I03 Disponibilità delle medesime superfici oggetto di impegno in virtù di un diritto reale di Godimento.
- I04 Iscrizione del beneficiario nell'elenco nazionale degli operatori biologici per tutto il periodo di impegno.

11. ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

- O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
- O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Inoltre, il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti requisiti:

- requisiti minimi fertilizzanti e ai prodotti fitosanitari nonché i criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolamento o alla coltivazione e le attività minime che si applicano sulle superfici agricole mantenute naturalmente;

- la quantità totale di effluenti di allevamento, quali definiti nella direttiva 91/676/CEE, impiegata nelle unità di produzione in conversione o biologiche non può superare i 170 kg di azoto per anno/ettaro di superficie agricola utilizzata. Tale limite si applica all'impiego di letame, letame essiccato e pollina disidratata, effluenti di allevamento compostati inclusa la pollina, letame compostato ed effluenti di allevamento liquidi.

12. COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM)

Cumulabilità: al fine di migliorare la performance ambientale è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, cumulandoli sulla medesima superficie. Tuttavia, in caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio potrebbe essere rideterminato.

La Campania prevede la cumulabilità con i seguenti interventi:

- SRA02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua;
- SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione;
- SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica.

L'intervento SRA29 non è cumulabile con l'intervento SRA01 "Produzione Integrata" e con la Vendemmia Verde.

L'intervento SRA29 è compatibile con gli interventi di indennità compensativa SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" e SRB03 "Sostegno zone con vincoli specifici".

Nel caso di soci di Organizzazioni di Produttori (OP), il sostegno per agricoltura biologica può essere finanziato con l'intervento settoriale specifico, qualora attivato nei relativi Programmi operativi, o, in alternativa, nell'ambito dell'intervento SRA29. È garantita attraverso l'uso di un sistema informatico, la coerenza, la complementarità e la non sovrapposizione degli interventi attraverso opportuni controlli in tutte le fasi di istruttoria, pagamento e controllo ex post, per scongiurare il rischio di doppio finanziamento e garantire, pertanto, l'unicità del canale di finanziamento.

Demarcazione Ecoschemi: L'intervento è cumulabile con gli eco-schemi 2, 3, 4 e 5, posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli interventi che si sovrappongono.

13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

13.1 Modalità di presentazione

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità *online* messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN).

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

La data di decorrenza per la presentazione delle domande sostegno/pagamento, il termine di scadenza per il rilascio delle stesse e le relative modalità saranno indicati nelle adottande *Istruzioni operative* del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2024.

13.2 Riduzione superficie sotto impegno (SOI)

Durante il periodo d'impegno è possibile ridurre la Superficie Oggetto d'Impegno (SOI). Nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella ammessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%. Se la riduzione tra la quantità di superficie ammessa inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade. Non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato (appezzamenti fissi). In caso di decadenza, si provvede al recupero gli importi erogati nelle campagne precedenti.

Ciò non avviene tuttavia se le superfici in riduzione:

- sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti;
- se la riduzione avviene per cause di forza maggiore (art. 3 del Reg (UE) 2116/2021)

Le cause di forza maggiore possono essere riconosciute nei seguenti casi:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;

- c) un'epizootia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e) il decesso del beneficiario;
- f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

Le cause di “forza maggiore” e le circostanze eccezionali devono essere comunicate dal beneficiario all'Amministrazione regionale, perentoriamente entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento o dall'acquisizione della documentazione probante, pena l'attivazione delle procedure di decadenza.

13.3 Ampliamento degli impegni e trasformazione impegno in corso

Nel caso in cui, nel corso del periodo di esecuzione di un impegno, il beneficiario aumenti la superficie della propria azienda, oppure per la superficie oggetto di impegno sussistano le condizioni per la concessione del sostegno previste dal PSP e dagli atti regionali di applicazione, può essere disposto:

1. **l'estensione dell'impegno** alla superficie aggiuntiva, per tutto il restante periodo di esecuzione dell'impegno, a condizione che l'ampliamento in questione sia giustificato dalla natura dell'impegno, dalla dimensione della superficie aggiuntiva ammessa, che non può essere superiore al 20% (SOI) e comunque non superiore a 5 ettari e dalla durata del periodo restante dell'impegno, che deve essere superiore ai 2 anni.
2. la **trasformazione** dell'impegno originario del beneficiario. Per l'annualità 2024, è possibile la trasformazione dell'impegno in corso con l'intervento SRA-01 (Produzione Integrata) a SRA-29 (Agricoltura Biologica). Il nuovo impegno deve essere assunto per l'intero periodo previsto (5 anni), indipendentemente dal periodo per il quale l'impegno originale sia già stato eseguito

13.4 Annualità successive

Ogni anno successivo al primo, il beneficiario è tenuto alla presentazione di una domanda di pagamento (domanda di conferma) per l'aggiornamento annuale degli impegni, che costituisce il presupposto per la liquidazione dell'aiuto nell'anno di riferimento. Pertanto, la mancata presentazione o la presentazione oltre il termine ultimo stabilito della domanda di conferma, comporta il non pagamento dell'annualità di riferimento e in ogni caso la verifica del rispetto degli impegni.

14. AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'intervento prevede a fronte dell'impegno assunto dal beneficiario per una delle azioni previste, la corresponsione di aiuti, calcolati mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica, da erogarsi annualmente, per l'intera durata del periodo di impegno, per unità di superficie ettaro di SAU (Superficie Agricola Utilizzata).

Sono esclusi dall'aiuto i terreni a riposo.

È previsto un pagamento ad ettaro calcolato in conformità all'articolo 82 del Reg. (UE) 2021/2115 distinto per Gruppo di coltura per l'intero periodo di impegno dei 5 anni.

Poiché in applicazione della regolamentazione sopra citata, il periodo di conversione richiede un maggior impegno da parte delle aziende, con conseguenti minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi, il relativo premio risulta superiore a quello previsto per il mantenimento. Gli aiuti, determinati sulla base dei costi aggiuntivi e dei mancati guadagni, sono differenziati per le due azioni e distinti sulla base all'appartenenza delle essenze vegetali coltivate sulle superfici oggetto di impegno ad uno dei seguenti "Gruppi di Coltura":

AZIONE SRA29.1 "CONVERSIONE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA"

Gruppo A1 – AGRUMI IN CONVERSIONE 900 euro/HA

Agrumi i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Gruppo A2 – FORAGGERE IN CONVERSIONE 302 euro/HA

Erba medica, Trifoglio, Sulla, Lupinella, Erbaio di graminacee, Erbaio di leguminose, Erbaio misto, mais a maturazione cerosa e altre foraggere avvicendate i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Gruppo A3 – FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO IN CONVERSIONE 900 euro/HA

Nocciolo, Mandorlo, Castagno da frutto, Noce da frutto e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Gruppo A4 – FRUTTIFERI IN CONVERSIONE 900 euro/HA

Actinidia, Albicocco, Ciliegio, Pesco, Susino, Melo, Pero, Melograno e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Gruppo A5 – INDUSTRIALI IN CONVERSIONE 600 euro/HA

Barbabietola, Pomodoro, Patata, Tabacco, Pianta da fibra (Canapa), piante officinali ed aromatiche e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Gruppo A6 – LEGUMINOSE IN CONVERSIONE 400 euro/HA

Piselli, lenticchie, fave e favette, Lupini dolci, i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Gruppo A7 – OLIVO IN CONVERSIONE 822 euro/HA

Olivo da olio e da mensa i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Gruppo A8 – ORTIVE IN CONVERSIONE 600 euro/HA

Culture orticole in pieno campo e protette, piccoli frutti e altre i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Sono escluse le colture proteiche in quanto ricomprese nei precedenti gruppi A6 e A10.

Gruppo A9 – PRATI PERMANENTI E PASCOLI IN CONVERSIONE 416 euro/HA

Prati permanenti, prati-pascoli e pascoli permanenti, e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili

Tali superfici sono eleggibili a premio solo nel caso in cui l'azienda disponga di tutto il bestiame aziendale allevato secondo quanto previsto dal Reg (UE) 2018/848 così come desunto dalla notifica.

Gruppo A10 – SEMINATIVI IN CONVERSIONE 400 euro/HA



Cereali: Frumento duro e tenero, altro frumento (grano e frumento segalato), Orzo, Segale, Avena, Grano saraceno, Miglio e Scagliola, Farro, Sorgo, Mais da granella;

Oleaginose: Colza, Ravizzone, Girasole, Soia, Arachidi, Ricino;

Altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Gruppo A11 – VITE IN CONVERSIONE 900 euro/HA

Vite da tavola e da vino i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

AZIONE SRA29.2 “MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA”

Gruppo A1 – AGRUMI 900 euro/HA

Agrumi i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Gruppo A2 – FORAGGERE 246 euro/HA

Erba medica, Trifoglio, Sulla, Lupinella, Erbaio di graminacee, Erbaio di leguminose, Erbaio misto, mais a maturazione cerosa e altre foraggere avvicendate i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Gruppo A3 – FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO 900 euro/HA

Nocciolo, Mandorlo, Castagno da frutto, Noce da frutto e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Gruppo A4 – FRUTTIFERI 900 euro/HA

Actinidia, Albicocco, Ciliegio, Pesco, Susino, Melo, Pero, Melograno e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Gruppo A5 – INDUSTRIALI 600 euro/HA



Barbabietola, Pomodoro, Patata, Tabacco, Piante da fibra (Canapa), piante officinali ed aromatiche e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Gruppo A6 – LEGUMINOSE 329 euro/HA

Piselli, lenticchie, fave e favette, Lupini dolci, i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Gruppo A7 – OLIVO 599 euro/HA

Olivo da olio e da mensa i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Gruppo A8 – ORTIVE 600 euro/HA

Culture orticole in pieno campo e protette, piccoli frutti e altre i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Sono escluse le colture proteiche in quanto ricomprese nei precedenti gruppi A6 e A10.

Gruppo A9 – PRATI PERMANENTI E PASCOLI 335 euro/HA

Prati permanenti, prati-pascoli e pascoli permanenti, e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Tali superfici sono eleggibili a premio solo nel caso in cui l'azienda disponga di tutto il bestiame aziendale allevato secondo quanto previsto dal Reg (UE) 2018/848 così come desunto dalla notifica.

Gruppo A10 – SEMINATIVI 324 euro/HA

Cereali: Frumento duro e tenero, altro frumento (grano e frumento segalato), Orzo, Segale, Avena, Grano saraceno, Miglio e Scagliola, Farro, Sorgo, Mais da granella;

Oleaginose: Colza, Ravizzone, Girasole, Soia, Arachidi, Ricino;

Altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili;

Gruppo A11 – VITE 900 euro/HA

Vite da tavola e da vino i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Talune colture, a seconda della destinazione finale delle stesse, possono essere presenti in più gruppi colturali, con relativi premi diversi; in fase di presentazione della domanda di sostegno/pagamento la richiesta a premio di una coltura in un determinato gruppo colturale dovrà tenere conto dell'effettiva appartenenza della medesima al gruppo colturale per la quale viene richiesto l'aiuto. In caso contrario verrà applicato il regime sanzionatorio vigente.

Tabella riepilogativa dei premi

Gruppo colturale	Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica euro/ettaro/anno	Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica euro/ettaro/anno
FORAGGERE	302	246
FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO	900	900
FRUTTIFERI	900	900
COLTURE INDUSTRIALI	600	600
LEGUMINOSE	400	329
PRATI PERMANENTI E PASCOLI	416	335
AGRUMI	900	900
OLIVO	822	599
ORTIVE	600	600
SEMINATIVI	400	324
VITE	900	900

Il pagamento degli aiuti annuali a ciascuno dei beneficiari verrà effettuato dall'Organismo Pagatore sulla base delle risultanze dell'istruttoria automatizzata e laddove necessario dalle autorizzazioni alla liquidazione predisposte dalla Regione. Il pagamento dei premi relativi alle annualità successive alla prima è subordinato alla presentazione della domanda di pagamento annuale.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

In riferimento al calcolo delle eventuali riduzioni ed esclusioni si rimanda a successivi provvedimenti nazionali e/o regionali.

Degressività

Nel calcolo del pagamento dell'intervento, l'importo complessivo del sostegno è soggetto a degressività sulla base del suo ammontare

IMPORTO COMPLESSIVO DEL SOSTEGNO	QUOTA DEL SOSTEGNO RICONSOCIUTO
I fascia: fino a 40.000 Euro/anno	100%
II fascia: oltre 40.000 fino a 60.000 Euro/anno	80%
III fascia: oltre 60.000 Euro/anno	60%

15. CONTROLLI E SANZIONI

In materia di controlli ed applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal Piano Strategico Nazionale si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali nonché di specifiche norme che verranno adottate nel complemento regionale al PSP.

A riguardo si ribadisce che:

- il mancato rispetto degli impegni, relativi alla condizionalità ed ai requisiti minimi in materia di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; l'importo complessivo spettante è ridotto o revocato in ragione della gravità, portata, durata e ripetizione dell'inadempienza in base alla normativa vigente.
- il mancato rispetto degli impegni specifici di intervento/azione, cui è subordinata la concessione del sostegno, comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio: ossia l'importo complessivo dei premi spettanti ed eventualmente già erogati è ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza;

Si fa espressa riserva di modifica del presente Bando, aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni alla luce degli adeguamenti del quadro normativo comunitario, nazionale e/o regionale di riferimento.

Al riguardo si rimanda a quanto previsto delle vigenti Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0).

16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

http://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

17. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 - 80143 Napoli	Telefono: 081 7967272 – 0817967273 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno)	Via Generale Clark, 103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento SRA29 ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Vincenzo Carfora	UOD 50.07.15	081-7967243	vincenzo.carfora@regione.campania.it
Raffaele Picone	UOD - 50.07.22	0825/765574	raffaele.picone@regione.campania.it
Carla Visca	UOD - 50.07.23	0824-364271	carla.visca@regione.campania.it
Gaetano Procida	UOD - 50.07.24	0823-554301	gaetano.procida@regione.campania.it



Grazia Stanzione	UOD - 50.07.25	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Carmela Soriero	UOD - 50.07.26	0892-589128	carmela.soriero@regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché al provvedimento di approvazione delle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (Csr) del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 (Ver. 2.1) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

In materia di accesso agli atti, chiusura del procedimento, ricorsi e reclami nonché per le modalità di gestione dei casi di errore palese, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle vigenti *Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo* (versione 2.0 DD n. 755 del 20 novembre 2023) e ss.mm.ii

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web:
<http://www.agricoltura.regione.campania.it>.